



## Liceo Scientifico Statale "Carlo Miranda"

Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)

Tel: +39 081 8801909 Fax: +39 081 8368185

Email: [NAPS27000E@istruzione.it](mailto:NAPS27000E@istruzione.it) PEC: [NAPS27000E@pec.istruzione.it](mailto:NAPS27000E@pec.istruzione.it)



Università  
degli Studi  
della Campania  
*Luigi Vanvitelli*

### PROGETTO PCTO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

#### 1. TITOLO DEL PROGETTO

*UNILABS: GIURISPRUDENZA*

#### 2. DATI DELL'ISTITUTO

**Istituto:** Liceo scientifico e linguistico "MIRANDA"

**Codice meccanografico:** NAPS27000E

**Indirizzo:** Prolungamento via F.A. Giordano

**Tel.** 0818801909 - Fax

**e-mail:** NAPS27000E@istruzione.it

**Dirigente Scolastico:** Prof.ssa Genevieve Abbate

#### 3. PARTNER ESTERNI (IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE)

Denominazione	Indirizzo
 <p>Università degli Studi della Campania <i>Luigi Vanvitelli</i></p> <p>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Dipartimento di Giurisprudenza Segreteria di Direzione Via Mazzocchi, 68 (Palazzo Melzi) 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)</p>	<p>Via Mazzocchi, 68 (Palazzo Melzi) 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)</p>

#### 4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO; ATTIVITÀ)

## **Contesto di partenza**

Il territorio in cui insiste la scuola risulta caratterizzato dallo sviluppo del terziario, con una prevalente “vocazione” commerciale. La densità abitativa è congruente ad una strutturazione disomogenea della popolazione, anche in senso economico e culturale, con la presenza, accanto a zone residenziali, di aree depresse e talora degradate. L’ulteriore incremento, negli ultimi anni, del commercio, nelle sue diverse forme, ha fatto sì che subissero una profonda crisi due attività tradizionali e radicate, quella artigianale e soprattutto quella agricola. Operano ancora pochi laboratori artigianali, soprattutto nel settore manifatturiero e calzaturiero, della confezione e dell’abbigliamento, piccole industrie di piccolo e medio livello e laboratori semiartigianali, che danno benessere ma, nello stesso tempo, alimentano sottoccupazione, lavoro nero e lavoro minorile, rappresentando pertanto una “sacca” che sfugge al controllo e che può rappresentare una potenziale causa del fenomeno della dispersione scolastica. Nonostante la presenza dei due Cinema Teatro, Frattamaggiore rimane pur sempre una città periferica e di provincia, non inserita pertanto nei principali circuiti culturali. A riprova di questa marginalità, poche le librerie e quelle presenti operano essenzialmente per la vendita di testi scolastici. La popolazione, poco “attratta” da eventi o manifestazioni culturali, nonostante la significativa presenza di associazioni e di spazi logistici adeguati, preferisce riversarsi, nei momenti di pausa dal lavoro, nei vicini Centri Commerciali. D’altro canto, l’istituzione scolastica, per quanto ubicata in modo da poter accogliere anche l’utenza dei comuni limitrofi, “soffre” il decentramento, con un conseguente disservizio, del trasporto pubblico che, per quanto capillarmente assicurato in zona, risulta inadeguato, a garantire per tempistica e distanza, la piena accessibilità della scuola. Le problematiche, relative a tale “accessibilità”, condizionano, pertanto, anche la possibilità di una completa ed efficace “apertura” al territorio, per cui importanti eventi di natura sportiva e/o culturale, per quanto opportunamente pubblicizzati, anche e soprattutto in rete, tendono ad assumere carattere esclusivo ed autoreferenziale.

### **(Estratto RAV vigente-Sezione Contesto)**

Il PCTO “*Unilab Giurisprudenza*” promosso dal Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università della Campania “Luigi Vanvitelli” mira a contribuire al rafforzamento delle competenze civiche e di cittadinanza. Il progetto è caratterizzato da una metodologia didattica che arricchisce i percorsi scolastici con competenze spendibili nel mercato del lavoro. Il programma privilegia i temi della cittadinanza attiva e della legalità, con particolare riferimento alle seguenti aree tematiche: Costituzione e organizzazione delle istituzioni repubblicane, diritto e management dello sport (tradizionale e virtuale), internet, contratti, rapporto tra cittadino e PA, Shoah, diritti dei migranti, contrasto al bullismo, tutela delle identità religiose, beni culturali, donne e diritti, giustizia penale, beni culturali, bioetica, tecnologie digitali e diritti della persona, lavoro e tutela giuridica, principio di legalità, giustizia minorile, diritto internazionale, tutela del consumatore, donne e diritti, diritto e società, intelligenza artificiale, diritto internazionale, tutela penale, tasse e tributi, responsabilità enti, Corte costituzionale e tutela dei diritti, contrasto alle mafie, interpretazione del testo e logica giuridica.

L’ampia offerta di temi trattati e il coinvolgimento di tutti i docenti afferenti al Dipartimento consente ai singoli Istituti di programmare le attività più coerenti con i propri percorsi di studio.

Nel percorso è previsto in incontro obbligatorio in presenza presso le scuole dal titolo “*Studiare diritto, lavorare con il diritto*”, in occasione del quale sono evidenziati i possibili sbocchi lavorativi ed è presentata l’offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza.

### **Finalità ed obiettivi**

Il progetto di PCTO ha lo scopo di far acquisire agli studenti partecipanti le seguenti competenze:

- Riconoscere e comprendere la funzione delle norme giuridiche e dei diritti nella vita quotidiana;

- Stimolare l'assunzione di responsabilità
- Promuovere una metodologia centrata sull'esperienza diretta e in contesti reali
- Educare alla consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Educazione al rispetto delle regole quali strumenti indispensabili per la convivenza civile;
- Sviluppare una coscienza critica sulle regole della cittadinanza e sui comportamenti personali al fine di promuovere l'assunzione di scelte di valori e atteggiamenti sociali positivi;
- Comprendere i concetti di diritti inviolabili e doveri inderogabili, uguaglianza, libertà fondamentali, democrazia, giustizia, pace, solidarietà e cittadinanza attiva nel contesto dell'ordinamento giuridico italiano;
- Formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli, responsabili e partecipi in modo positivo della vita sociale.

## 5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTE

### a) STUDENTI

Alunni del II biennio e quinte classi

### b) AMBITO/DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I (barrare la voce corrispondente ai dipartimenti che hanno proposto il progetto)

Ambiti
<input checked="" type="checkbox"/> MATEMATICO-SCIENTIFICO <input type="checkbox"/> STORICO-SOCIALE-ARTISTICO <input checked="" type="checkbox"/> L1-Materie letterarie e Latino <input type="checkbox"/> L2

### c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

#### TUTOR INTERNO

- Coinvolge gli studenti nell'elaborazione del progetto concernente le attività da svolgere;
- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- ha cura di registrare le presenze su apposito registro
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso PCTO, da parte dello studente coinvolto (in ingresso/in itinere/in uscita);
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

## TUTOR ESTERNO

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza PCTO;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

## LE DUE FIGURE DEI TUTOR CONDIVIDONO I SEGUENTI COMPITI:

- Predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- Controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- Raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- Elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- Verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008.<sup>1</sup> In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

## 6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante si impegna ad accogliere, presso le sue strutture, numero (da definire) di soggetti in attività PCTO lavoro su proposta dell'Istituto "MIRANDA" e in particolare, si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso (che avranno cura di compilare la dichiarazione attinente ai termini del "Patto Formativo"<sup>2</sup>), per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in

<sup>1</sup> Allegato 1

<sup>2</sup> Cfr. Allegato 2

contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;

- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

## 7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA PCTO

L'esperienza PCTO mira a sviluppare e rafforzare le competenze non specifiche richieste in ambito lavorativo, le cosiddette "soft skills", le caratteristiche della personalità, come le qualità e gli atteggiamenti individuali, le abilità sociali, comunicative e gestionali; inoltre uno dei risultati attesi è il raggiungimento di una adeguata formazione degli studenti nelle mansioni corrispondenti alla figura professionale di avvocato. In tale ottica si tenderà a:

- Promuovere il principio di legalità
- Valorizzare la dimensione formativa dell'educazione al rispetto delle regole
- Fornire un contributo educativo, che abbia come punto di partenza la Carta Costituzionale
- Promuovere la formazione di una coscienza civile dei ragazzi con una pratica di comportamenti positivi ispirati al rispetto della vita, delle persone, delle regole e dei valori condivisi
- Avvicinare i ragazzi alle Istituzioni per incoraggiare il loro protagonismo propositivo
- Crescita culturale degli studenti realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno
- Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- Presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo;
- Favorire le pari opportunità tra gli studenti;
- Potenziare le capacità di scelta degli alunni;
- Creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzione scolastica e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni;
- Interpretare il compito, contestualizzarlo rispetto all'ambiente dell'organizzazione, strutturare strategie di azione efficaci e flessibili per realizzare le attività e interagire con il contesto sociale degli enti;
- Verificare e sviluppare le proprie capacità relazionali, nell'interagire con il gruppo sociale (coordinarsi, cooperare, ecc.), nel collocarsi nella rete di attese reciproche, nel comprendere le comunicazioni anche implicite dell'organizzazione;
- Definire il sé professionale, riconoscendo le proprie caratteristiche (le risorse personali disponibili, il comportamento di fronte alle responsabilità, le reazioni alle situazioni di incertezza, il grado di concentrazione e di perseveranza nell'azione, la resistenza alla fatica, il rapporto con le regole), validando o modificando le proprie aspirazioni professionali.

## 8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

### DEFINIZIONI DEI TEMPI E DEI LUOGHI

- Percorso triennale
- Percorso biennale --da ottobre 2023 a maggio 2025.
- Percorso annuale – da gennaio 2024 a maggio 2024

Il progetto è di durata annuale (gennaio 2024 – maggio 2024) e si articola in trenta attività (laboratori) della durata di tre (3) ore, cui si aggiunge un incontro illustrativo, di orientamento, presso l'istituto di destinazione; ciascuna delle attività risulta così strutturata:

- 30 minuti di formazione preliminare
- 1 ora di laboratorio
- 30 minuti di dibattito
- 1 ora di studio individuale sulle tematiche oggetto del laboratorio

Per quanto riguarda, invece, l'articolazione annuale, si prevedono le seguenti, tre, fasi:

**La prima fase (da gennaio a febbraio 2024) con *focus* su:**

1. La giustizia sportiva e le sue regole
2. Il dovere tributario nella costituzione
3. La critica della pena di morte in Cesare Beccaria
4. La Shoah: il dovere della memoria
5. Flussi migratori e diritti fondamentali
6. Il diritto all'orientamento sessuale tra legittimità delle Unioni civili e illegittimità del matrimonio same-sex
7. Il giudice in Italia Prima e Dopo la Costituzione
8. Le regole del giuoco del calcio sono norme giuridiche.
9. Le funzioni della pena e il sistema carcerario oggi in Italia
10. I giovani e la scommessa sul futuro: tra dipendenza e libertà

**La seconda fase (da marzo ad aprile 2024) con *focus* su:**

1. Sport elettronici tra cultura e diritto: le origini e le complessità di un fenomeno del nostro tempo
2. Diritto antidiscriminatorio e società multiculturale
3. Il Diritto secondo Balzac e Flaubert
4. Nuove tecnologie e diritto penale: il caso problematico del riconoscimento facciale
5. La “parità incompiuta”. In occasione della Giornata Internazionale della Donna
6. Sant’Alfonso Maria de’ Liguori tra etica e professione legale
7. Scuole, università, accademie, associazioni: il modello italiano e il sistema anglossassone dello sport dilettantistico.
8. Web interculturale e tutela dei diritti fondamentali
9. Ee-sports e crittoattività
10. Status giuridico del tifoso e riforma della costituzione

**La terza ed ultima fase (da aprile a maggio 2024) con *focus* su:**

1. Dal libro antico al libro moderno: confronto tra le fonti e funzione dei cataloghi.
2. Le scriminanti del diritto nell’era digitale
3. Tra diritto ed economia: costituzioni, proprietà e mercato
4. Il sistema penale per i minori di età: punire o rieducare?
5. Game addiction. Profili di diritto Penale e di diritto del lavoro
6. La funzione delle pene tra rieducazione risocializzazione
7. “Sharing is caring?” Minori e condivisione delle immagini on line
8. I giovani tra diritti e doveri
9. L’Unione Europea e l’intelligenza Artificiale.
10. Le Torri Gemelle: Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

I laboratori, secondo la scelta formulata dagli alunni interessati, potranno tenersi on line o in presenza presso la sede universitaria

Le, compresele suddette, attività PCTO prevedono, in ogni caso, anche una formazione sulla sicurezza, in e-learnig, tramite la piattaforma INAIL convenzionata con la scuola.

## 9. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Le attività di PCTO sono articolate in percorso formativo caratterizzato da una integrazione e alternanza tra didattica frontale, laboratori e attività teorico pratiche.	Attività on-line E-learning/ In presenza

## 10. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Eventuale organizzazione di gruppi di lavoro (cooperative learning), in ognuno dei quali si presuppone una suddivisione dei compiti da svolgere (peer tutoring) per la realizzazione di un prodotto finale (problem solving)	Attività on-line E-learning/In presenza

## 11. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Il progetto utilizza la metodologia del *learning by doing* e si realizza attraverso la creazione e la gestione di laboratori in ambiente scolastico. Gli studenti vengono suddivisi in gruppi, per valorizzare la dimensione del *Cooperative learning*, ma viene attribuito a tutti loro un preciso compito da svolgere e una precisa responsabilità sotto la guida del tutor nei diversi laboratori attivati.

## 12.UTILIZZO DI TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Si prevede l'utilizzo di: LIM, *e-mail*, WhatsApp, *social network*, al fine di consentire i contatti con il tutor, per lo scambio di informazioni e la pianificazione dell'attività; a tal fine, saranno create reti tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto. Le tecnologie multimediali saranno necessarie anche a conclusione del progetto per lo scambio dei prodotti, per il mantenimento dei contatti con il partner e per la pubblicazione sui siti istituzionali dei materiali realizzati nel corso dell'esperienza effettuata.

## 13.MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio sarà svolto attraverso lo strumento del "diario di bordo" che registra durante le attività laboratoriali gli indicatori dell'effettivo processo di apprendimento in essere. Il tutor esterno e il tutor interno compileranno una scheda delle competenze e delle abilità maturate da ogni singolo studente, che saranno presentate al Consiglio di Classe al termine dell'attività svolta.

**Cadenza monitoraggio:** finale

**Indicatori:** frequenza, gradimento, attese e ricaduta formativa

## 14. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Sulla base dei dati raccolti attraverso i monitoraggi annuali in itinere e di quello finale verranno elaborate schede di valutazione, aventi ad oggetto sia gli enti partecipanti sia l'efficacia e l'efficienza dei percorsi formativi.

Il test di valutazione di fine corso fornirà così interessanti spunti di riflessione sull'interesse e la maturità degli allievi, andando a supportare le impressioni ricevute dai singoli allievi durante le ore di incontro e lezione.

Di seguito, specimen estratto dalle Linee Guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)



## 15. MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (scuola – struttura ospitante) – (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI delle DISCIPLINE coinvolte, CONSIGLIO DI CLASSE)

Consultazioni periodiche sia tra tutor aziendale e tutor scolastico sia tra il primo e i docenti delle discipline.

Stesura, al termine di ogni annualità, insieme al tutor esterno, di apposito documento sulle competenze acquisite dagli studenti.

Per le materie direttamente coinvolte nel progetto, i rispettivi docenti procederanno a valutazione, nell'ambito delle singole discipline, di quanto appreso ed elaborato dagli studenti nel percorso di alternanza.

Compilazione e consegna alla scuola, da parte di ogni studente, della scheda di valutazione del proprio percorso.

## 16. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE

Al riguardo, in conformità con il quadro normativo europeo, si farà specifico riferimento all'EQF, cioè al **Quadro Europeo delle Qualifiche** (*European Qualifications Framework*,

generalmente abbreviato in EQF), un sistema che permette di confrontare i profili professionali dei cittadini dei paesi europei. Per "qualifica" si intende una certificazione formale rilasciata da un'autorità competente, a conclusione di un percorso di formazione, attestante competenze compatibili agli standard stabiliti dal sistema educativo nazionale. A partire dal 14 febbraio 2008, per ogni qualifica rilasciata in Europa può essere identificato il corrispondente livello di EQF e questo permette di confrontare i titoli acquisiti in diversi paesi. L'EQF definisce i risultati di apprendimento, ottenuti alla fine del percorso di formazione, in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze. L'esito complessivo è un indice, compreso tra 1 ed 8, che si propone di identificare in modo veloce ed univoco il livello di approfondimento raggiunto in un certo ambito. Gli 8 livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche prendono in considerazione l'intera gamma di titoli previsti: si parte da un **livello 1 di base**, che corrisponde alla conclusione dell'istruzione primaria, e si arriva al **livello 8 che comprende i titoli più avanzati** come i dottorati. Il livello 3 può considerarsi equiparabile ad una qualifica professionale.

• **LIVELLO EQF: 3**

LIVELLO	Competenze	Abilità	Conoscenze
<b>3</b>	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio
<b>AREA</b>			
<b>LINGUAGGI</b>	<p>1 Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale</p> <p>1 Saper produrre testi orali corretti nella forma adeguata alla situazione comunicativa</p> <p>1 Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa</p> <p>1 Saper leggere e comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di</p>	<p>1 Mantenere un comportamento corretto, senza distrarsi, interrompere, disturbare chi parla</p> <p>1 Rispondere a tono se sollecitato</p> <p>1 Saper riconoscere lo scopo del testo ascoltato</p> <p>1 Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo, cioè: o chiedere spiegazioni o annotare le informazioni e i concetti principali</p>	<p>Conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana</p> <p>Conoscere il lessico fondamentale di almeno una lingua straniera</p> <p>Conoscere il lessico specifico turistico in lingua italiana e in lingue straniere</p>

	vario tipo	<p>o ricostruire gli elementiprincipali e alcuni elementi secondari di quanto ha ascoltato</p> <p>I Pronunciare con sufficiente chiarezza, in modo da essere udito e facendo delle pause, se necessario</p> <p>I Riuscire a riprendere un discorso interrotto</p> <p>I Saper partecipare a un dibattito rispettando le regole di conversazione</p> <p>I Essere in grado di pianificare un intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper organizzare e rispettare un ordine espositivo</li> <li>- saper usare un lessico adeguato all'argomento</li> <li>- non divagare né discostarsi troppo dall'argomento</li> <li>- se richiesto, ripetere utilizzando perifrasi</li> </ul>	
<b>SCIENTIFICA</b>	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare, rappresentare i dati raccolti.</li> <li>• Presentare i risultati ottenuti dall'analisi.</li> <li>• Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.</li> </ul>	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.</li> <li>• Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</li> <li>• Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale del fenomeno turistico.</li> <li>• Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro.</li> <li>• Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.</li> </ul>	
--	--	---	--

## 17. MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Alla fine del percorso, si produrrà un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni formative di ciascun allievo ai fini di una certificazione delle competenze, a cura del Consiglio di classe, da inserire nel curriculum dello studente, entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato. Il format verrà predisposto dalla scuola, con la specifica del livello delle competenze attese e conseguite.

## 18. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

**Relazione finale del docente TUTOR (Informazione e comunicazione agli organi scolastici preposti in merito allo svolgimento dei percorsi e dei risultati raggiunti)**

- ✓ Dirigente Scolastico
- ✓ Dipartimenti
- ✓ Collegio dei docenti
- ✓ Consiglio di classe

**Predisposizione di eventuale documentazione (relazione, brochure informativa, grafici, etc, etc...) da pubblicare sul sito della scuola.**

Art. 20 del D.Lgs 81/2008

	<h2 style="text-align: center;">Liceo Scientifico Statale "Carlo Miranda"</h2>	
<p style="text-align: center;">Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)  <b>Tel:</b> +39 081 8801909 <b>Fax:</b> +39 081 8368185  <b>Email:</b> NAPS27000E@istruzione.it  <b>PEC:</b> NAPS27000E@pec.istruzione</p>		

### Obblighi dei lavoratori

**1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.**

**2. I lavoratori devono in particolare:**

**a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;**

**b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;**

**c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;**

**d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;**

**e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;**

**f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;**

**g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;**

**h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;**

**i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.**



o futuro da parte della struttura ospitante;

- di essere a conoscenza delle coperture assicurative sia per i trasferimenti alla sede di svolgimento delle attività di PCTO che per la permanenza nella struttura ospitante.

### SI IMPEGNA

- a rispettare rigorosamente gli orari e le modalità stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di PCTO;
- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
- ad avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che l'istituzione scolastica se impossibilitato/a recarsi nel luogo del tirocinio e/o a collegarsi alla Piattaforma;
- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- a completare in tutte le sue parti, l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;
- a comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di PCTO per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante ecc.;
- a raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di PCTO;
- ad adottare per tutta la durata delle attività le norme comportamentali previste dal C.C.N.L., ad osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy;
- a prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-COV-2 ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scuola e della struttura ospitante in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività.

Data .....

Firma studente

.....

Il **Sottoscritto** ....., nato a .....,  
residente a....., CAP..... in ....., in  
qualità di soggetto esercente la patria potestà dell'alunno/a  
.....classe.....sez.....

**dichiara:**

- ⇒ **di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di autorizzare** lo/la studente/ssa ..... a partecipare alle attività previste dal progetto;
- ⇒ **di aver rilasciato la presente autorizzazione**, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000 e **in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt.316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.**

Luogo e data

Firma genitore<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Allegare alla presente dichiarazione copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità